

Vice Direzione Generale Operation

Direzione Investimenti

Progetti Tecnologici

Il Responsabile

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Ferrovie dello Stato Italiane

UA 12/10/2023

RFI-VDO.DIN.DPTVA0011\P\202

3\0000035

Ministero della Cultura

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza (PNRR)

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e
Paesaggio per le province di Como, Lecco,
Monza-Brianza, Pavia, Sondrio, Varese

PEC: sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it

Ministero della Difesa

Comando Logistico dell'Esercito

Ufficio del Comandante

Stato Maggiore

MO.Tra – Ufficio Movimento e Trasporti

PEC: comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa

Comando Militare Esercito "Lombardia"

PEC: cme_lombardia@postacert.difesa.it

Regione Lombardia

Presidente

PEC: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi

Unità Organizzativa Urbanistica e VAS

PEC: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi

Unità Organizzativa Programmazione

territoriale e paesistica

Struttura Paesaggio

PEC: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

Piazza Duca d'Aosta, 1 – 20124 Milano
e-mail: p.barbaglia@rfi.it - PEC: rfi-din-dino@pec.rfi.it
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Parco Lombardo della Valle del Ticino

PEC: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it

Comunità Montana Valli del Verbano

PEC: protocollo@pec.vallidelverbano.va.it

Comune di Taino

Sindaco

Ufficio Tecnico

PEC: comune.taino@pec.it

Comune di Porto Valtravaglia

Sindaco

Ufficio Tecnico

PEC:

comune.portovaltravaglia@pec.regione.lombardia.it

Comune di Porto Ceresio

Sindaco

Settore Urbanistica

PEC: protocollo@pec.comune.portoceresio.va.it

Comune di Gallarate

Sindaco

Servizio Urbanistica

PEC: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

Comune di Besnate

Sindaco

Servizio Urbanistica

PEC: protocollo@pec.comune.besnate.va.it

Comune di Ternate

Sindaco

Ufficio Tecnico

PEC: comune.ternate@legalmail.it

Comune di Besozzo

Sindaco

Urbanistica, Edilizia Privata, Paesaggio

PEC: comune.besozzo.va@balleycert.it



Comune di Sangiano

Sindaco
Ufficio Tecnico
PEC: comune.sangiano@pec.regione.lombardia.it

Comune di Albizzate

Sindaco
Ufficio Tecnico Urbanistica
PEC: comune.albizzate@halleypec.it

Enel S.p.A.

PEC: enelspa@pec.enel.it

E-distribuzione S.p.A.

PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ASPEM Reti S.r.l.

PEC: segreteria@pec.aspemreti.it

2i Rete Gas

PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

A2A S.p.A.

PEC: a2a@pec.a2a.eu

Telecom Italia S.p.A.

PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Open Fiber S.p.A.

PEC: openfiber@pec.openfiber.it

e, p.c. **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dipartimento per la programmazione strategica,
i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete,
informativi e statistici

c.a. Dott. Enrico Maria Pujia

PEC: dip.infrarete@pec.mit.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Vice Direzione Generale Operation

Direzione Investimenti

Progetti Tecnologici



Il Referente di Progetto
Ing. Aldo Alessandro Fossati

Italferr S.p.A.
Direzione Tecnologie e Progetti di Integrazione
Area Progetti Tecnologie Nord
PM ERTMS Nord
c.a. M. Ravasio

Oggetto: Linee Piano accelerato ERTMS - Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi.
Upgrading multi-tecnologico ERTMS Milano – DCO Laveno
(CUP J24E21001480001)

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e 48, comma 5 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020.

Allegati:

- *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) (via SharePoint);*
- *Tabella “A” Ricognizione dei vincoli territoriali e competenze (via PEC);*
- *Guida per scaricare il progetto per via informatica.*

Con riferimento all'intervento in oggetto si segnala che lo stesso è compreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la conseguente stringente tempistica per l'ultimazione dei relativi lavori, come noto fissata al 2026.

Il progetto prevede interventi finalizzati all'aggiornamento delle attuali tecnologie tradizionali di sicurezza e distanziamento operative lungo la tratte afferenti al DCO Laveno - Laveno Mombello(e)-Gallarate(e), Luino(e)-Oleggio(e), PM Bevera(e)-Stabio(e), Varese(e)-Porto Ceresio(i) e Varese(i)-Gallarate(e) - realizzando un nuovo sistema ACC-M (Apparato Centrale a



Calcolatore Multistazione) e un nuovo blocco radio (BRA) realizzato tramite sistema ERTMS/ETCS L2, in sostituzione agli attuali sistemi di distanziamento e protezione della marcia treno.

È prevista inoltre la realizzazione di PP (Posti Periferici), collocati nei pressi delle LdS e atti a contenere le apparecchiature necessarie all'alimentazione e al comando/controllo in sicurezza della circolazione ferroviaria. Suddetti PP saranno realizzati, sulla base di quanto già previsto dalla PB, tramite fabbricati tipologici in muratura o tramite soluzioni in shelter, a seconda della disponibilità di spazi presenti nelle diverse località d'intervento.

Le opere previste in progetto ricadono nell'ambito della Regione Lombardia, localizzate nel territorio dei Comuni di Taino, Porto Valtravaglia, Porto Ceresio, Gallarate, Besnate, Ternate, Besozzo, Albizzate e Sangiano in Provincia di Varese.

Sotto il profilo procedurale, si specifica quanto segue:

- RFI, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINE.NO\A0011\P\2023\288 del 26 Aprile 2023 ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, gli elaborati relativi allo Studio Archeologico dell'intervento in argomento, ai fini dell'assoggettabilità alla procedura di verifica ai sensi dell'art. 25, D.Lgs. n. 50/2016 (oggi abrogato dal D. Lgs. 36/2023, efficace dal primo luglio 2023). La suddetta Soprintendenza con nota prot. 14555-P del 5 Giugno 2023 ha espresso parere favorevole all'esecuzione delle opere in progetto con le seguenti prescrizioni:
 1. assistenza archeologica continuativa per le opere collocate in aree a rischio alto;
 2. rettifica del grado di rischio in rapporto ai lavori da effettuarsi secondo le specifiche indicate nella sopracitata nota.
- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT.NO\A0011\P\2023\91 del 5 Ottobre 2023, ha trasmesso al Parco Lombardo della Valle del Ticino e alla Comunità Montana Valli del Verbano la documentazione necessaria ai fini dell'avvio della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui all'art. 5 DPR 357/97.



- le opere da realizzare ricadono in aree di proprietà ferroviaria e, pertanto, non vi è la necessità di procedere ad espropri e/o asservimenti ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5 del DL 77/2021 (come recentemente modificato dal DL 13/2023, convertito dalla L.41/2023), le Conferenze di Servizi (CdS) ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. per l'approvazione dei progetti relativi ad infrastrutture ferroviarie, sono svolte dalla Stazione Appaltante in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, come di recente modificato dal DL 13/2023, consente all'ente procedente alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi.

La ricognizione dei vincoli presenti sulle aree interessate dall'intervento, oltre che negli elaborati progettuali, è riportata nella Tabella "A" allegata, nella quale è indicata per ciascuna amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza.

Tutto ciò premesso,

È CONVOCATA

la Conferenza di Servizi (CdS) sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "*Linee Piano accelerato ERTMS - Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS Milano – DCO Laveno*" per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini della localizzazione e dell'approvazione del progetto medesimo, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 53-*bis*, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, e s.m.i., nonché con le accelerazioni dell'art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i.

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento



della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della suddetta legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre pubbliche amministrazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. a) del DL 76/2020, le medesime Amministrazioni dovranno rendere nel termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni – a partire dalla scadenza del termine perentorio di 15 giorni sopra individuato ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. – i pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza.

Le eventuali determinazioni di dissenso, ivi incluse quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, non potranno limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere, ma dovranno, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni dovranno essere determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato, in conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 5-*quater*, terzo e quarto periodo del DL 77/2021, applicabile al presente procedimento come stabilito dall'art. 53-*bis*, comma 1 del DL 77.

Si segnala che gli interventi relativi alla realizzazione degli impianti GSM-R, saranno oggetto di apposito iter autorizzativo e verranno approvati con le modalità proprie degli impianti di sicurezza e segnalamento ferroviario, nel rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dalla legge n. 36 del 22/02/2001 e relativi provvedimenti attuativi. Si invitano, pertanto, gli enti in indirizzo, ai fini dell'espressione del parere di competenza, a non tener conto della documentazione trasmessa con il link riportato in calce relativa agli impianti GSM-R, che non costituiranno oggetto della decisione della conferenza medesima.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 14-*bis*, comma 2, lett. d) della L. 241/1990 e s.m.i. e 13, comma 1 lett. b) del DL 76/2020 e s.m.i., la data della eventuale riunione in modalità sincrona è fissata per il 16/12/2023 e sarà preceduta da apposita convocazione della Stazione



Appaltante, fatte salve eventuali successive variazioni. Gli enti gestori dei servizi interferiti dovranno esprimersi su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze e su relativi costi e tempi. Una volta perfezionato il procedimento autorizzativo, seguirà la sottoscrizione di apposita convenzione (ove non già esistente) per disciplinare le attività realizzative, manutentive, d'uso e di quant'altro necessario per la risoluzione delle interferenze, fermo restando l'obbligo di rispettare il programma di risoluzione delle interferenze medesime anche indipendentemente dalla stipula di eventuali convenzioni.

Si rammenta che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 48, comma 5, ultimo periodo del DL 77/2021, aggiunto dall'art. 18, comma 1, lett. a) del DL 104/2023 (in G.U. 10/08/2023, n.186) *“Per gli interventi infrastrutturali ferroviari finanziati con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi inclusi quelli cui si applica l'articolo 44, la stazione appaltante è altresì abilitata a svolgere la conferenza di servizi di cui al presente articolo al fine di acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari, anche ai fini della localizzazione, della conformità urbanistica e paesaggistica, all'approvazione dei progetti di risoluzione delle interferenze di reti o servizi con l'opera ferroviaria qualora non approvati unitamente al progetto dell'infrastruttura ferroviaria. Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al primo periodo si producono anche a seguito dell'approvazione del progetto di risoluzione delle interferenze da parte della stazione appaltante, ferma restando l'attribuzione del potere espropriativo al soggetto gestore”.*

Le determinazioni di tutte le Amministrazioni/gli Enti gestori convocati dovranno essere trasmesse alla PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5 e 5-quater, del D.L. 77/2021:

- i) la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi approverà il progetto e terrà luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;
- ii) la determinazione conclusiva comprenderà i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita e, ove necessario, perfezionerà, ad ogni



fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione Lombardia, in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto, in caso di necessità, di variante degli strumenti urbanistici vigenti;

L'avviso di indizione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di cui all'art. 14, comma 5 della L. 241/2021 sarà effettuato a cura di RFI nei confronti dei soggetti interessati con separato avviso.

Si rammenta che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-*bis*, comma 1 e 48, 5-*quater* penultimo periodo del DL 77/2021, gli enti locali i cui territori sono interessati delle opere *“provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera”*.

Per eventuali chiarimenti o informazioni circa la procedura di Conferenza, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo possono rivolgersi all'Arch. Pierangelo Scialpi che assicura le funzioni di Segreteria della Conferenza di Servizi, scrivendo all'indirizzo PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

La documentazione potrà essere consultata e scaricata al seguente link:

<https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f:/s/RFI6/cds/EuCFH-TF03lOiZA5Hsadb30BOiC62I1eH7HRMJOPft1uJg?email=rfi-laveno%40rfi.it&e=NnM3vQ>

Per il cui accesso si dovrà utilizzare la seguente username e password:

username: **rfi-laveno@rfi.it** password: **Rfi-LA-2023**

Per eventuale assistenza tecnica nell'accesso alla cartella condivisa potrà essere contattata l'Arch. Francesca Malecore all'indirizzo mail: f.malecore@rfi.it - cellulare: 313/8049010.

Per qualsiasi necessità di ordine tecnico-progettuale potrà essere contattato:



- il Referente di Progetto, nonché Responsabile del Procedimento, Ing. Aldo Alessandro Fossati all'indirizzo e-mail: a.fossati@rfi.it - cellulare: 313/8063064
- l'Arch. Francesca Malecore all'indirizzo mail: f.malecore@rfi.it - cellulare: 313/8049010

Cordiali saluti,

Marco Torassa

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Torassa', is positioned below the printed name.